



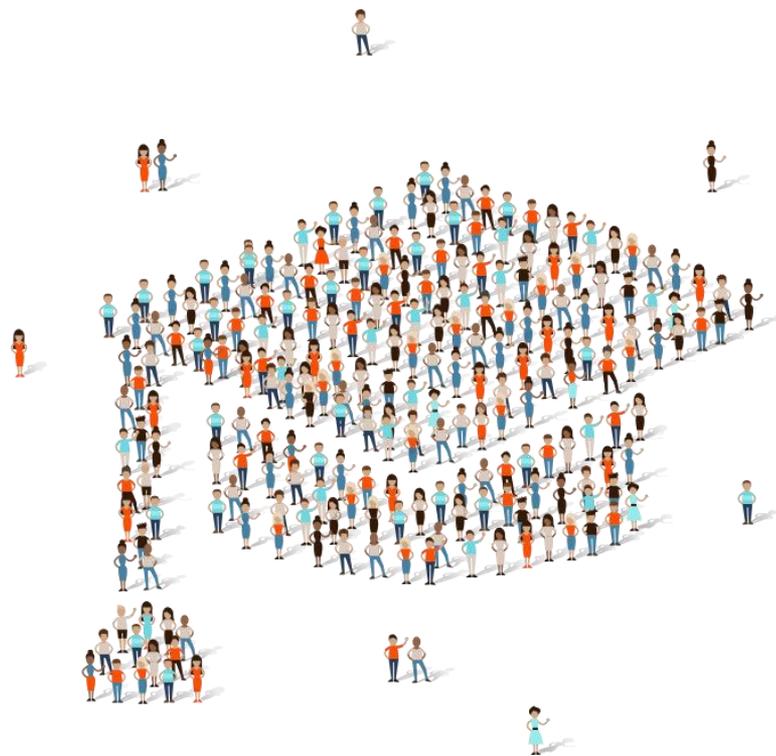
DIPARTIMENTO DIGIES

INDICAZIONI PROVA FINALE

CdS Scienze dell'educazione e della Formazione L19

REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi alla prova finale le studentesse e gli studenti che hanno superato e verbalizzato tutti gli esami previsti dal piano di studi



SCADENZE

- Richiedere la tesi almeno **6 mesi prima della seduta di laurea** (fa fede la data di consegna alla Segreteria Studenti del modulo firmato dal docente relatore)
- Consegnare i documenti per l'ammissione alla laurea e la tesi in Segreteria Studenti almeno **30 giorni prima della data prevista** (formato elettronico pdf/A)
- Consegnare la tesi in Segreteria didattica almeno **7 giorni prima la seduta di laurea**



WRITING YOUR THESIS



LA PROVA FINALE

- ▶ La prova finale consiste nella discussione della tesi di laurea.
- ▶ La tesi di laurea consiste in un elaborato scritto di **almeno 50 cartelle** su un argomento concordato con il docente relatore e inerente le tematiche disciplinari, gli aspetti teorici, metodologici e pratici affrontati nei corsi e/o le l'attività di tirocinio
- ▶ La tesi sarà discussa pubblicamente nel corso di un'apposita seduta dinanzi ad una Commissione ed è consentito al candidato di accompagnare la discussione con una presentazione multimediale (durata massima 15 minuti)



NORME REDAZIONALI

- ▶ FONT: Times New Roman (corpo del testo 12, note a piè di pagina 10)
- ▶ MARGINI: sinistro, destro, superiore e inferiore 2,5 cm
- ▶ INTERLINEA: 1,5
- ▶ STILE GRASSETTO: utilizzabile esclusivamente per titoli capitoli e paragrafi
- ▶ STILE CORSIVO: utilizzabile esclusivamente per sottolineare concetti o per termini stranieri



NORME REDAZIONALI

(NOTE)

Le note a piè di pagina sono utilizzabili esclusivamente per approfondimenti o precisazioni lunghe che non possono essere inserite nel testo. Possono essere inserite per orientare il lettore verso letture complementari e non citate nel testo. Tutte le note vanno inserite in ordine numerico e nel testo sono segnalate con numero arabo attaccato all'autore o al termine e prima della punteggiatura

Per inserire la nota utilizzare la finestra di dialogo RIFERIMENTI e poi AB¹ INSERISCI NOTA A PIE' DI PAGINA.

- Es. 1 Le forme di interazione disfunzionale tendono a divenire strutture rigide e possono suddividersi in coalizione, triangolazione e deviazione¹
- Es. 2 con l'avvento della teoria dei sistemi che l'interesse per la famiglia assume i tratti di un vero e proprio studio inerente la complessità²

1. La coalizione si verifica in presenza di due o più persone che scelgono di solidarizzare per andare contro un'altra: è il caso in cui uno dei genitori si coalizza col figlio contro l'altro genitore mettendo in atto una coalizione transgenerazionale rigida....
2. Per un approfondimento sulla teoria dei sistemi si vedano tra gli altri: G. Bateson, *Verso un'ecologia della mente*, Adelphi, Milano 1976; L. Von Bertalanffy, *Teoria generale dei sistemi*, Ili, Milano 1971.



NORME REDAZIONALI

(RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI NEL TESTO)

Per i riferimenti bibliografici sarà utilizzato il modello APA che prevede l'uso di **autore-data** (Strauss & Corbin, 1990) per le referenze citate nel testo e il **riferimento completo** nella bibliografia finale (Strauss, A., & Corbin, J. (1990). *Basics of qualitative research: Grounded theory procedures and techniques*. Newbury Park: Sage.) Esso consiste nell'uso del cognome dell'autore e della data di pubblicazione di un testo. Il riferimento completo verrà poi presentato nella bibliografia finale in ordine alfabetico

CITAZIONI NEL TESTO

- ▶ Tipologia 1: Come afferma Bruner (1990)
- ▶ Tipologia 2: Le maggiori problematiche dell'epoca delle passioni tristi (Benasayag & Schmit, 2003)
- ▶ Tipologia 3: (citazione diretta tra “virgolette”) “un buon trattamento allo stato puro non esiste. Freud l'aveva preannunciato: l'educazione è un compito pressoché impossibile da realizzare” (Pourtois, Desmet & Lahaye, 2006)

Se gli autori da citare sono più di 7 inserire solo il primo autore seguito da et al. (Sekoiu et al., 2001)

Se bisogna inserire tra parentesi più di un riferimento bibliografico seguire l'ordine alfabetico (Baldacci, 2010; Cambi & Mariani, 2007; Iori, 2001)

- Se bisogna inserire tra parentesi più pubblicazioni di uno stesso autore seguire
- ▶ l'ordine cronologico (Cambi, 2012; Cambi, 2000; Cambi, 1993)

NORME REDAZIONALI (BIBLIOGRAFIA FINALE)

Tutte i riferimenti bibliografici inseriti nel testo dovranno comparire nella bibliografia finale in versione estesa secondo la modalità che segue

▶ **ARTICOLO**

Autore, A. A., Autore, B. B., & Autore, C. C. (anno di pubblicazione). Titolo dell'articolo. Titolo della rivista, xx, xxx-xxx.

▶ **LIBRO**

Autore, A. A., Autore, B. B., & Autore, C. C. (anno di pubblicazione). Titolo del libro. Luogo: editore.

▶ **SAGGIO IN LIBRO**

Autore, A. A., Autore, B. B., & Autore, C. C. (anno di pubblicazione). Titolo del saggio. In D. D. Curatore, E. E. Curatore, & F. F. Curatore (Eds.), Titolo libro (pp. x-z). Luogo: editore.

